



# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

**ORIGINALE**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 25 data 26/04/2023**

### OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

L'anno 2023 addì 26 del mese di aprile, alle ore 20:00 presso la sala delle Adunanze ai sensi dell'art.73, comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27 e secondo il Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari del Comune di Castelvetro di Modena in modalità telematica, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
FRANCESCHINI FABIO	Sindaco	Assente
MEZZACQUI GIORGIA	Consigliere	Assente
SIMONINI PAOLO	Consigliere	Presente
POPPI FEDERICO	Consigliere	Presente
CAMPANA VERONICA	Consigliere	Presente
DONNINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
PELLONI DANIELA	Consigliere	Presente
COSTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
PALTRINIERI BARBARA	Consigliere	Presente
AMICO ERNESTO MARIA	Consigliere	Presente
MATTIOLI MAX	Consigliere	Presente
MAKOUDI YOUSSEF	Consigliere	Assente
FIorentini LORENZO	Consigliere	Presente
BONI DANIELE	Consigliere	Presente
CHEMELLI LUCAS	Consigliere	Assente
NEVA CRISTINA	Consigliere	Presente
NOCETTI CRISTIANA	Consigliere	Assente

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, **ALESSANDRO DONNINI** nella sua qualità di Presidente Del Consiglio Comunale assume la Presidenza.

Assiste all'adunanza il Vice-Segretario Comunale **Dott.ssa Ivonne Bertoni**.

Vengono nominati a scrutatori i Signori: PELLONI DANIELA, COSTI ALESSANDRO, BONI DANIELE.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.1) posto in O.d.G., entra il Consigliere Giorgia Mezzacqui. Il numero dei presenti sale a 13.

Si dà atto che dopo la votazione del punto n.1) posto in O.d.G., entra il Consigliere Cristiana Nocetti. Il numero dei presenti sale a 14.

## **VERBALE N.25 DEL 26/04/2023**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

Responsabile del Servizio Interessato: Tombari dott.ssa Emanuela - Responsabile del Settore Servizi Finanziari ed Economici

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**Considerato** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023), che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

**Preso atto** che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

#### **Considerati:**

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- la Legge di Bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197) che ha prorogato al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023;

**Appurato che** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**Richiamato** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la determinazione n. 2 del 04/11/2021, avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione dell’ARERA n. 456 del 26/10/2021, ad oggetto: “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’ARERA n. 15 del 18/01/2022, avente ad oggetto: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’ARERA n. 68 del 22/02/2022, avente ad oggetto: “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/com”;

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Rilevato** che, ai sensi dell’articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Castelvetro di Modena è presente e operante l’Ente di Governo dell’Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

**Preso atto** che, in tema di costi riconosciuti, l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

**Considerato** che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell’anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

**Atteso** che l’elaborazione del PEF relativo all’anno 2023 è avvenuta avvalendosi della revisione infraperiodo, come ammessa dalle disposizioni di seguito indicate:

- dagli articoli 8.5 e 8.6 della delibera n. 363/2021 di ARERA che individuano, quale motivazione alla base della revisione, situazioni che possono pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, a causa dell’inadeguatezza dei dati inseriti nel 2022, rispetto al nuovo contesto entro cui ci si trova ora ad agire,
- dall’articolo 4.7 dell’Allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, che consente all’ETC di presentare una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, quando accerta situazioni di squilibrio economico e finanziario,
- dall’articolo 28.4 del citato Allegato A, alla Deliberazione n. 363/2021 di ARERA che dispone che l’organismo competente, ossia dall’ETC se presente, possa decidere se procedere con la revisione, qualora individui circostanze straordinarie tali da mettere a rischio il raggiungimento

degli obiettivi indicati nel PEF medesimo o che possano arrecare pregiudizio agli equilibri di bilancio dei gestori;

**Premesso** che ATERSIR in data 17/05/2022 ha approvato il Prospetto Economico Finanziario 2022/2025 a mezzo delibera nr. 46 avente per oggetto: “Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBİ”.

#### **Vista**

1. la deliberazione del Consiglio Locale di ATERSIR nr. 2 del 13 Aprile 2023 avente per oggetto “*Servizio gestione rifiuti urbani – Revisione straordinaria del PEF per l’annualità 2023 dei Comuni del bacino pianura e montagna modenese in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi, consultazione ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c)*”;
  2. la successiva deliberazione del Consiglio d’Ambito nr. 30 del 13 Aprile 2023 “*Servizio Gestione Rifiuti - Pianificazione economico finanziaria del servizio gestione rifiuti per il Bacino “Pianura e montagna modenese” – della L.R. 23/2011*”;
- con le quali è stato approvato e aggiornato il Piano Economico Finanziario 2022/2025 del Comune di Castelvetro di Modena, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale espone un costo complessivo di Euro 1.550.428,00 (al lordo delle detrazioni) di cui:
- parte fissa pari a €. 613.721;  
parte variabile pari a €. 936.706;

**Richiamata** la delibera di ARERA n. 2 del 04/11/2021, in base alla quale dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del Decreto legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di definire le tariffe del tributo, di detrarre dal costo totale le Piano finanziario le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (tra cui contributo Miur e Entrate da recupero evasione):

<b>Descrizione voce</b>	<b>Componente fissa</b>	<b>Componente variabile</b>	
Totale costi del piano finanziario	€ 613.721	€ 936.706	
Detrazioni di cui al comma 1.4 Det. 2/DRIF/2021	€ 31.659	€ 53.901	(-)
<b>Totale entrate da tariffe</b>	<b>€ 582.063</b>	<b>€ 882.8057</b>	

**Appurato** pertanto che il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 1.464.868 (considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 di cui:

- parte fissa pari a €. 582.063,00;  
parte variabile pari a €. 882.805,00;

**Considerato**, inoltre, che:

- l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico al comma 653, stabilisce che "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...";
- l'articolo 16 dell'MTR prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

**Rilevato** quindi che, in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF, quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti relativamente al Comune di CASTELVETRO DI MODENA è complessivamente pari ad Euro 1.312.102,58, allegato B) del presente atto;

**Evidenziato** che l'importo complessivo del Piano Finanziario pari a Euro 1.464.868 (Importo PEF 2023 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021) risulta superiore all'importo sopra indicato tenuto conto che:

- i costi standard non contengono i costi relativi alla gestione della riscossione;
- i costi prescindono dalle peculiarità specifiche e dalle frequenze con cui i servizi vengono erogati;
- l'elaborazione ha natura indicativa in quanto effettuata ricorrendo ad una tecnica statistica;

**Dato atto** che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

**Considerato** che in merito alla determinazione delle tariffe, delle categorie e del quadro tariffario, sono state elaborate applicando i criteri ed i coefficienti stabiliti dal DPR n.158/99, tenuto conto dei citati costi, della ripartizioni degli stessi, nonché tenendo conto di quanto risultante dalla banca dati relativa alla tassa rifiuti in dotazione all'Ufficio Tributi del Comune, con particolare riferimento: ai mq relativi a ciascuna categoria; ai componenti dei nuclei familiari; alle riduzioni tariffarie o di superficie previste dal proprio citato regolamento e nel presente atto, con esclusione di quelle previste a carico del bilancio comunale.;

**Ritenuto** di confermare la medesima ripartizione stabilita per l'anno 2021 dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, e così determinata:

- 60 % a carico delle utenze domestiche;
- 40 % a carico delle utenze non domestiche;

**Dato atto altresì che**, in riferimento ai coefficienti stabiliti dal DPR n. 158/99:

- per le utenze domestiche sono stati assunti i coefficienti Ka e Kb medi di cui al DPR n. 158/99, per tutte le categorie di utenza;
- per le utenze non domestiche sono stati assunti i coefficienti Kc e Kd medi, con esclusione delle categorie 22 e 27 alla quale sono stati attribuiti coefficienti ottenuti effettuando una media matematica tra i coefficienti ministeriali minimi e medi, in quanto si ritiene che per queste categorie di utenza la produzione di rifiuti possa essere collocata su un livello inferiore al livello medio (e intermedio tra il medio e il minimo) in relazione alla particolare conformazione del territorio del Comune di Castelvetro che si discosta dalla media nazionale del Nord Italia;
- i suddetti coefficienti K sono riportati in dettaglio nell'allegato C) del presente atto;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e delle altre componenti da detrarre, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente

indicate nell'allegato C) alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

**Visto** il perdurare della crisi economica, evidenziato dai rincari energetici e dall'andamento dell'inflazione (l'Inflazione Acquisita si attesta per il 2023 al 5%) e dall'aumento dei prezzi al consumo (dai dati Istat di marzo 2023 emerge un aumento del 7,6% su base annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - NIC);

**Ritenuto pertanto** opportuno far fronte a tale situazione, adottando una misura agevolativa a favore delle utenze domestiche, al fine di riconoscere un sostegno economico alle famiglie, stabilendo una riduzione del 10% sulla quota fissa della tariffa TARI 2023;

**Atteso che** la riduzione di cui sopra avrà efficacia limitatamente all'anno 2023, e che sulla base delle simulazioni effettuate dal Servizio Tributi nella banca dati Tari, è quantificabile in Euro 35.938,09, la cui copertura è finanziata mediante utilizzo dell'avanzo vincolato da recupero evasione TARI, come certificato da Rendiconto 2021;

**Preso atto che** alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 nella misura fissata al 5%;

**Richiamato** l'articolo 53 ("Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni"), comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*

**Preso atto che**, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**Visto** il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**Dato atto** che la proposta di deliberazione è stata inviata ad ATERSIR per gli adempimenti di competenza in data 20/04/2023;

**Visti:**

- il regolamento Generale delle Entrate tributarie e patrimoniali, approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 57 del 30/05/2022 e ss.mm.ii;
- il Regolamento comunale in materia di Tassa sui Rifiuti, approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 30/06/2021 e ss.mm.ii;
- il T.U.E.L. del 18/08/2000, n. 267;

**Richiamati:**

- la deliberazione di C.C. n.81 del 28/09/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di C.C. n. 109 del 21/12/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
- la deliberazione di C.C. n. 110 del 21/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di G.C. n. 124 del 28/12/2022 relativa ad "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025";
- la deliberazione del G.C. n. 30 del 11/04/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano dettagliato degli obiettivi e della performance 2022-2024".

**Dato atto** che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dai previsti pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, come da allegato;

Si registrano gli interventi del Presidente del Consiglio Alessandro Donnini dell'Assessore Paolo Simonini e dei Consiglieri: Cristiana Nocetti (capogruppo Centrodestra per Castelvetro), Assessore Ernesto Maria Amico, Lorenzo Fiorentini (capogruppo Lega Salvini Premier), Federico Poppi (capogruppo Castelvetro Futuro Comune).

Tutti gli interventi di cui sopra sono riportati integralmente nella registrazione audio-video della seduta del 26/04/2023, registrazione che è tenuta agli atti presso l'ufficio Segreteria Generale del Comune di Castelvetro di Modena ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per le riprese audio-video dei lavori del consiglio comunale e loro pubblicazione e della registrazione audio dei lavori delle commissioni consiliari permanenti", ed ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari del Comune di Castelvetro di Modena in modalità telematica.

**Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Fiorentini, Boni, Neva, Nocetti) ed astenuti n. 0**

**DELIBERA**

1. **Di richiamare** ed approvare tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **Di prendere atto** del Piano Economico Finanziario Pluriennale del Servizio Gestione Rifiuti 2022/2025 e del Pef 2023, approvato con delibera n. 30 del 13/04/2023 dal Consiglio d'ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna (ATERSIR) di cui all'allegato A) del presente atto;
3. **Di approvare** il quadro tariffario, le categorie, i coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) e le relative tariffe TARI per l'anno 2023, di cui all'allegato C) del presente atto;
4. **Di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come

risultanti dal Piano Finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA n. 2 del 04/11/2021, specificate in premessa;

5. **Di adottare**, per l'anno 2023, per le utenze domestiche, una riduzione del 10% della quota fissa;
6. **Di dare atto** che la riduzione di cui sopra avrà efficacia limitatamente all'anno 2023 e sarà finanziata mediante utilizzo dell'avanzo vincolato da recupero evasione TARI, come certificato da Rendiconto 2021;
7. **Di dare atto** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992 da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con il presente atto, è pari a 5%;
8. **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1° gennaio 2023;
9. **Di dare atto**, ancora, che gli allegati al presente provvedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
10. **Di precisare** inoltre atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
11. **Di demandare** a successivo atto le necessarie regolazioni contabili;
12. **Di trasmettere** direttamente o per il tramite dell'Ente di Governo dell'Ambito, mediante apposita piattaforma online, all'Autorità di Regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) gli atti, i dati e la documentazione di cui al comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivi chiarimenti e semplificazioni;

\* \* \*

Successivamente stante la necessità e l'urgenza di dar corso ai provvedimenti conseguenti, si pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

**Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Fiorentini, Boni, Neva, Nocetti) ed astenuti n. 0**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**

P.zza Roma 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/758811 - p.iva 00285350369

2^ SETTORE: SERVIZI FINANZIARI ED ECONOMICI

**PROPOSTA DI DELIBERA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 20.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott.ssa Emanuela TOMBARI

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**

P.zza Roma 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/758811 - p.iva 00285350369

2^ SETTORE: SERVIZI FINANZIARI ED ECONOMICI

**PROPOSTA DI DELIBERA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

***Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI***

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 20.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Emanuela TOMBARI



**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**  
**PROVINCIA DI MODENA**

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 del 26/04/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alessandro DONNINI

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ivonne BERTONI

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005) e norme collegate.*

---



**Allegato B)**  
**Costi standard anno 2023**

Codice catastale	Comune	Rifiuti urbani totali (tonnellate annue) (N)	Popolazione Residente	Cluster di riferimento
C287	CASTELVETRO DI MODENA	6499,86	11303	4
	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune B	Componente del costo standard
				<b>A</b>
Costante		130,45		<b>130,45</b>
Cluster		0,09		<b>0,09</b>
Economie di Scala		0		<b>0,16</b>
Fattori di Contesto		0		<b>5,8</b>
				<b>A*B</b>
<i>Dotazione regionale infrastrutturale</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	9	<b>-16,93</b>
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	9	<b>37,52</b>
Discariche	n.	-2,53	9	<b>-22,78</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	22,71	<b>23,57</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	44,11	<b>-5,74</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	13,29	<b>-2,88</b>
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Si/No	5,82	No	<b>0</b>
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	14,71	No	<b>0</b>
Presenza di centri di raccolta	Si/No	-31,95	Si	<b>-31,95</b>
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,49	Si	<b>10,49</b>
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%		57,1	<b>79,75</b>
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	23,71	<b>4,18</b>
<b>Costo standard unitario (C)</b>	<b>€ per ton</b>			<b>211,74</b>
<b>Costo Standard complessivo (D=N*C)</b>	<b>€</b>			<b>1.312.102,58</b>

**Allegato C )****TARIFFE TARI anno 2023 e coefficienti****TARIFFE DOMESTICHE**

tipo	cod. min.	Descrizione	Coeffic. Ka	Coeffic. Kb	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,80	0,80	€ 0,43	€ 55,51
D	2	OCCUPANTI 2	0,94	1,60	€ 0,51	€ 111,01
D	3	OCCUPANTI 3	1,05	2,00	€ 0,57	€ 138,76
D	4	OCCUPANTI 4	1,14	2,60	€ 0,62	€ 180,39
D	5	OCCUPANTI 5	1,23	3,20	€ 0,67	€ 222,02
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,30	3,70	€ 0,71	€ 256,71

**TARIFFE NON DOMESTICHE**

tipo	cod. min.	Descrizione	Coeffic. Kc	Coeffic. Kd	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,539	4,390	0,67 €	1,04 €
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,365	3,000	0,45 €	0,71 €
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,555	4,550	0,69 €	1,08 €
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,820	6,730	1,03 €	1,60 €
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,510	4,160	0,64 €	0,99 €
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,425	3,520	0,53 €	0,83 €
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,420	11,650	1,79 €	2,76 €
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,015	8,320	1,27 €	1,97 €
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,125	9,210	1,41 €	2,18 €
N	10	OSPEDALI	1,180	9,680	1,49 €	2,30 €
N	11	UFFICI, AGENZIE	1,295	10,615	1,63 €	2,52 €
N	12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,580	4,765	0,73 €	1,13 €
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,200	9,850	1,51 €	2,34 €
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,455	11,930	1,83 €	2,83 €
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,715	5,865	0,90 €	1,39 €
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,285	10,535	1,62 €	2,50 €
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,925	7,620	1,16 €	1,81 €
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,250	10,250	1,58 €	2,43 €
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,650	5,330	0,82 €	1,26 €
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,820	6,705	1,03 €	1,59 €
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,585	53,995	8,31 €	12,80 €
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,240	51,165	7,88 €	12,13 €
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	5,125	41,995	6,46 €	9,96 €
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,390	19,610	3,02 €	4,65 €
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,075	17,000	2,61 €	4,03 €
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,200	67,210	10,35 €	15,94 €
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,150	17,635	2,71 €	4,18 €
N	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,475	12,120	1,86 €	2,87 €
N	31	AREE SCOPERTE	0,150	1,150	0,19 €	0,27 €